

In relazione all'autorizzazione  
in oggetto:

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

.....  
**data della firma digitale del**

**Responsabile dell'Ufficio:**

Direttore-Attività di Parco

Affari amministrativi e contabili

Interventi nel Parco

Pianificazione territoriale

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

**Pubblicazione:**

la presente autorizzazione dirigenziale viene  
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito  
internet del Parco

([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),  
a partire dal giorno indicato nello stesso e per i  
15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs  
82/2005 e succ.mod. ed integ.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane**  
**U.O.C. Vigilanza e gestione della fauna**

**Autorizzazione per attività ed usi**

**n. 023 del 22 agosto 2024**

**oggetto: Giovanni Guidi - Autorizzazione attraversamento  
area Parco con armi da caccia.**

**divieto di cui all'art. 31 della L. R. n. 65/1997 e s.m.i.**

sì

no

**necessità del parere Comitato scientifico**

sì

no

**Il Responsabile**  
**U.O.C. Vigilanza e gestione della fauna**

**Considerato** che, all'interno dell'area protetta, devono essere sempre evitati interventi, opere, attività ed usi che possano compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;

**Tenuto conto** che autorizzare attività ed usi è una competenza del Direttore del Parco ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera p), con la sola eccezione dell'autorizzazione temporanea all'attraversamento del territorio del Parco con armi ai soli fini venatori, per il quale è stato individuato come soggetto competente il Responsabile dell'Ufficio "Vigilanza e gestione della fauna", ai sensi dell'art. 16, comma 6, lettera b) del *Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

**Vista** la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 31, commi 1 e 2, che stabilisce l'esistenza di divieti generali e specifici nell'area parco, fino all'entrata in vigore del Piano e del Regolamento del Parco, prendendo a riferimento i contenuti dell'art. 11 della L. 6 dicembre 1991, n. 394 e succ. mod. ed integr.;

**Vista** la richiesta da parte del sig. Giovanni Guidi (prot. 3476 del 12/08/2024) tesa ad ottenere l'autorizzazione all'attraversamento dell'area Parco, compresa nel territorio del Comune di Stazzema, con il proprio fucile da caccia e quant'altro necessita, al fine di raggiungere le aree ove è consentita l'attività venatoria;

**Dato atto** che i luoghi interessati dalla richiesta si trovano all'interno dell'area parco, così come risulta dagli allegati cartografici al Piano per il Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 21 del 30 novembre 2016;

**Ritenuto che** l'attività proposta dal richiedente rientri tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. n. 65/1997 e succ. mod. ed integr., poiché richiama nell'art. 11, comma 3, della L. 394/1991 e succ. mod ed integr.; cui riporta, alla lettera: f) "l'introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati";

**Dato atto che** al presente procedimento si applicano gli oneri istruttori di cui all'art. 123 della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr.;

**Tenuto conto** che il comma 3, dell'art. 31 della L.R. 65/1997 e succ. mod. ed integr., dà la possibilità all'Ente Parco – in caso di necessità ed urgenza – di consentire deroghe a tali divieti, attraverso un provvedimento motivato, previo parere vincolante del Comitato Scientifico, prescrivendo le modalità di attuazione dei lavori e le opere idonee a salvaguardare l'integrità dei luoghi e dell'ambiente naturale;

**Viste** le disposizioni e le procedure in materia di deroghe ai divieti di cui all'art. 31 della L.R. 11 agosto 1997 e succ. mod. ed integr., così come approvate con deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 21 gennaio 2013;

**Visto** che la richiesta si riferisce a percorsi già oggetto di autorizzazione nell'anno immediatamente precedente quindi non necessita del parere del Comitato Scientifico, come richiamato nell'art. 3, comma 3 del "Regolamento sull'autorizzazione temporanea per l'attraversamento del territorio del Parco con armi ai soli fini venatori" approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo n. 9 del 4 aprile 2017 e succ. mod. ed integr.;

**Fatta** comunque salva la necessità di ulteriori autorizzazioni, concessioni e permessi eventuali, anche di competenza di altri soggetti, per poter eseguire quanto richiesto;

**Tenuto conto** che la presente autorizzazione, di per sé, non reca pregiudizio all'integrità dei luoghi e dell'ambiente naturale;

### **determina**

a) di autorizzare il sig. Giovanni Guidi residente nel Comune di Stazzema (LU), fraz. di Cardoso, via Vallinventri n. 78/A, ad attraversare l'area del Parco delle Alpi Apuane, con fucile da caccia, e quant'altro necessita, al fine di compiere il prelievo venatorio, nelle località esterne al parco, per i tracciati stradali e/o sentieri battuti e tracciati, che ricadono in area parco, seguendo esclusivamente i seguenti percorsi per raggiungere le aree dove è consentita l'attività venatoria:

- 1) Comune di Stazzema: dalla loc. Colle a Iapoli per sentiero CAI n. 122, poi per sentieri battuti e tracciati, passando per le loc. Caselle, Pereta, Poggio fino alla loc. Ranocchiaia per aree esterne;

2) dalla loc. Orzale per sentiero CAI n. 7 fino all'intersezione con il sentiero CAI n. 124 in loc. Collemezzana e da qui proseguendo sullo stesso sentiero fino al rifugio La Fania, poi per sentieri battuti e tracciati fino alla loc. Ranocchiaia per aree esterne e viceversa per tutti i percorsi;

b) di approvare ulteriormente le seguenti prescrizioni: "L'arma sia trasportata, oltre che scarica, parzialmente smontata e riposta nell'apposita custodia; per ciò che concerne eventuali animali al seguito, si prescrive che essi debbano essere tenuti al guinzaglio";

c) di stabilire la validità di tale autorizzazione al termine della stagione venatoria indicata nell'istanza, **fatto salvo le possibili modifiche introdotte dal Piano Integrato per il Parco;**

**determina**

altresì che il presente provvedimento sia immediatamente eseguibile.

**Il Responsabile**  
**U.O.C. Vigilanza e Gestione della fauna**  
*Giovanni Speroni*